

## Le Parole di Paglia: da Straw Man a Straw Bond - Sintagmi, *Blend* e Sinonimi

Cristina Dodich, traduttrice e interprete freelance, associata ANITI

Nella lingua inglese il termine *straw*, traduce dell'italiano 'paglia', 'pagliuzza', 'filo di paglia', associa al suo significato primo, strettamente connesso alla poca consistenza della materia, una connotazione più figurata e viene, quindi, a indicare qualcosa 'di poco valore o significato'<sup>1</sup>. Tale connotazione appare poi, tra altri termini, in composti quali *straw man*, *straw dog*, *straw poll*, *straw vote*, *straw horse*, *straw draft*, *straw plan*, *straw document*, *straw sale*, *straw purchase*, *straw contribution*, *straw bond*, di uso più o meno corrente nel linguaggio comune, politico, giornalistico e militare. Alcuni sono termini già assodati, altri sono neologismi (*straw draft*, *straw document*) o frutto di *blend* linguistici, o entrambe le cose, come *straw horse* (< *stalking horse* + *straw man*).

È possibile esaminare questi termini singolarmente e osservare quanto la caratteristica di giustapporre più sostantivi e/o aggettivi per creare nuovi significati, tipica delle lingue germaniche e in particolar modo della lingua inglese, offra notevoli possibilità semantiche, linguistiche e dialettiche.

Il sintagma *straw man*, ad esempio, trae origine dalla pratica militare di creare fantocci imbottiti di paglia a somiglianza di persone fisiche reali, da impiegarsi poi come bersagli nell'addestramento militare stesso. L'equivalente italiano è identificabile nel termine 'fantoccio'. Per traslato, sempre nella lingua italiana, 'uomo di paglia', traduzione letterale di *straw man*, viene a indicare una persona fittizia usata come prestanome o come strumento da altri, in funzione di fini personali. Questo anche nella lingua inglese dove *straw man* si riferisce a una persona di solito priva di volontà e iniziative proprie, ma anche un prestanome o persona fittizia. Tuttavia, nella lingua inglese tale espressione assume una connotazione del tutto estranea a quella della lingua italiana: indica, infatti, un'argomentazione, una tesi priva di efficacia e facilmente criticabile, smontabile e/o

---

<sup>1</sup> Something of small, little or no value or significance, something worthless (noun and adjective), Longman Dictionary of the English Language.

opponibile. Infatti, il sintagma è spesso seguito dal sostantivo *argument*<sup>2</sup>. Tale tecnica retorica consiste nel creare una copia somigliante, benché più debole, della tesi dell'avversario che presenta argomentazioni inattaccabili. La copia così costruita va attribuita con arte all'avversario, attaccata e smontata con forza, in modo da riportare la vittoria finale. *Straw man* viene anche impiegato a proposito dell'intervento americano in Iraq. Gli oppositori di tale intervento sostengono che la propaganda pro-intervento abbia creato appunto "a *straw man argument to subvert real attention from the truth about the horrors going on in Iraq ...*"<sup>3</sup>. In questo senso, il sintagma in questione viene a essere sinonimo di *scarecrow argument*<sup>4</sup>. Così come lo spaventapasseri (*scarecrow*) è nei campi una mera imitazione dell'essere umano, lo *scarecrow argument* non è che una pallida imitazione di un'argomentazione avversaria che si vuole smontare. In alcune arti marziali si parla, invece, di *wooden dummy*, vale a dire un modello di legno che negli allenamenti simboleggia il nemico da attaccare. Ma è anche il manichino usato nella vetrinistica, oppure il fantoccio usato dal ventriloquo, nonché un fantoccio imbottito usato come bersaglio oppure negli allenamenti di calcio<sup>5</sup>. In senso figurato, rappresenta anche una persona stupida, che finisce per essere manipolata da altri. L'aggettivo *wooden* non afferisce in tal caso tanto alla materia, quanto alla rigidità, alla mancanza di flessibilità propria del manichino stesso<sup>6</sup>. Tutte queste caratteristiche vengono sfruttate per rendere il *wooden dummy* sinonimo appunto di *straw man* e *scarecrow*, soprattutto qualora associato al termine *argument*, ma anche di *straw dog*.

Lo *straw dog* è un 'capro espiatorio': si riferisce a un gruppo, un luogo o una persona, un'idea in cui vengono riversate tutte le cattiverie proprie o di cui si è a conoscenza, e che di conseguenza vengono accusati e attaccati come fonti di ogni male. Negli Stati Uniti, ad esempio, gruppi di persone considerate sgradite, non comunemente accettate nell'ambito della società vengono usati come *straw dog*<sup>7</sup>.

<sup>2</sup> 'Discussione', 'argomentazione', nella nostra lingua.

<sup>3</sup> <http://infowars.com/articles/iraq/strawman.htm>

<sup>4</sup> <http://www.time.com/time/nation/article/0,8599,1210029,00.html>

[http://www.economist.com/world/europe/displaystory.cfm?story\\_id=E1\\_QRNQRD](http://www.economist.com/world/europe/displaystory.cfm?story_id=E1_QRNQRD)

<sup>5</sup> <http://www.answers.com/topic/dummy?cat=entertainment>; <http://www.thefreedictionary.com/Dummy>

<sup>6</sup> Dictionary of the English Language, Major New Edition, Longman, Merriam Webster Inc., 1984, Longman, 1991

<sup>7</sup> "Straw dog: In business, something (an idea, or plan) usually set up to be knocked down. It's the dangerous philosophy of presenting one mediocre idea, so that the listener will make the choice of the better idea which follows. Something that is made only to be destroyed. A scapegoat group, person or idea in which

Altro significato è quello di una persona usata nell'ambito di una situazione o azione dubbia e discutibile, vale a dire un fantoccio. Ancora, sta a significare un'argomentazione impostata al solo fine di essere facilmente attaccata e smontata (soprattutto nel linguaggio business). In effetti, quando il termine è associato a *fallacy*<sup>8</sup> diviene sinonimo delle espressioni *straw man argument*, *scarecrow argument*, *wooden dummy argument*.

Tornando a *straw man* e tralasciandone i sinonimi, possiamo ancora osservare che nel linguaggio legale l'associazione sintagmatica si riferisce a una persona cui viene trasferito il titolo di proprietà oppure un interesse societario, al solo scopo di celare la parte avente proprietà effettiva nonché le azioni mosse in tal senso dalle parti. In tale tipologia di azione, il prestanome non possiede partecipazioni né interessi nella proprietà, ma rimane a livello di sostituto di chi effettivamente la detiene e controlla tutte le attività in tal senso. Lo *straw man* viene impiegato soprattutto nel caso in cui l'effettivo proprietario non sia legittimato ad agire in quanto criminale<sup>9</sup>.

Un altro esempio di nesso sintagmatico può essere rilevato in *straw poll*, il 'sondaggio di opinione pre-elettorale', vale a dire quello effettuato prima della votazione vera e propria, in modo da permettere alla parte che ne richiede l'attuazione di prendere le misure al/ai concorrente/i, nonché di rendersi conto dei potenziali trend di voto. In politica internazionale, tale strategia viene impiegata anche per l'elezione del Segretario Generale

---

we dump our evilness, so we can blame it and then by attacking, or destroying it, we externalize it outside of us so we feel free of sin. America often uses an 'out group' as a straw dog, such as Communists, terrorists, labor unions, gays, in order to deflect attention from the bad things we're doing, such as exploiting the environment or third world labor."

(<http://www.urbandictionary.com/define.php?term=straw+dog&defid=626716>)

<sup>8</sup> "A fallacy is a component of an argument which, being demonstrably flawed in its logic or form, renders the argument invalid in whole (except for begging the question fallacy, in which case the argument is valid). Types of Fallacy. In logical arguments, fallacies are either *formal* or *informal*. Because the validity of a deductive argument depends on its form, a formal fallacy is a deductive argument that has an invalid form, whereas an informal fallacy is any other invalid mode of reasoning whose flaw is not in the form of the argument" (<http://en.wikipedia.org/w/index.php?title=Fallacy>).

<sup>9</sup> "Straw man: a person to whom title to property or a business interest is transferred for the sole purpose of concealing the true owner and/or the business machinations of the parties. Thus, the straw man has no real interest or participation but is merely a passive stand-in for a real participant who secretly controls activities. Sometimes a straw man is involved when the actual owner is not permitted to act, such as a person with a criminal record holding a liquor license" (<http://legal-dictionary.thefreedictionary.com/straw+man>).

delle Nazioni Unite. Con essa si vuole comprendere quale tra i candidati prescelti abbia un maggiore indice di gradimento<sup>10</sup>.

Sinonimi di questa modalità di studio dei trend di voto sono *straw vote* e *opinion poll*, come pure *straw ballot*, 'sondaggio di opinione pre-elettorale ufficialmente accettato'. Anche per questi esempi, *straw poll*, *straw vote* e *straw ballot*, vale la connotazione di inconsistenza, pochezza di significato e valore citata a proposito di *straw man*. A differenza delle forme di *poll*, *ballot* o *vote* appena citate, l'*exit poll* (termine ormai in uso anche nella lingua italiana) non è altro che un sondaggio effettuato in forma anonima (chi risponde non deve lasciare alcuna generalità) all'uscita dei seggi elettorali tra coloro che hanno provveduto a esercitare il proprio diritto di voto. Mentre nel sondaggio d'opinione pre-elettorale si indagano le intenzioni di voto degli interpellati, nell'*exit poll* si chiede di fornire indicazioni relative al voto appena espresso al seggio elettorale dal quale si esce. Gli *exit poll* vengono predisposti, rilevati ed elaborati da aziende e/o istituti che offrono i propri servizi sia ai mass media sia alle personalità politiche o ai partiti politici, in modo tale da poter fornire un'indicazione abbastanza immediata di quello che sarà il risultato elettorale, mentre per quello ufficiale occorrono tempi mediamente lunghi.

Esiste un altro tipo di fallacia linguistica, vale a dire quella espressa dal sintagma *red herring*, la cui metafora trae origine dalla caccia alla volpe nella quale, al fine di depistare i cani alla ricerca della volpe, viene trascinato una aringa affumicata (*red herring*) lungo i percorsi o sentieri. In campo retorico, un'argomentazione definita *red herring* è appunto volta a depistare, distrarre chi ascolta dalla problematica in questione in quanto introduce un particolare irrilevante. Si parla di *red herring* soprattutto quando le premesse di un'argomentazione non hanno alcun nesso logico, alcuna rilevanza con le conclusioni della stessa. Questo tipo di argomentazione erronea, conclusione irrilevante, o fallacia, è conosciuta anche con il nome latino *Ignoratio Elenchi*<sup>11</sup>. L'ignoranza, la mancata osservazione del nesso logico tra premessa e conclusione può essere voluta o dovuta a distrazione o mancata consapevolezza. Nella lingua inglese, viene definita *red herring* ogni qual volta la fallacia risulti intenzionale. In tal senso, è comprensibile l'associazione di questo tipo di fallacia con quella più sopra citata espressa da *straw man*.

<sup>10</sup> [http://en.wikipedia.org/wiki/Straw\\_poll](http://en.wikipedia.org/wiki/Straw_poll); [http://en.wikipedia.org/wiki/United\\_Nations\\_Secretary-General](http://en.wikipedia.org/wiki/United_Nations_Secretary-General)

<sup>11</sup> [http://en.wikipedia.org/wiki/Red\\_herring](http://en.wikipedia.org/wiki/Red_herring); [http://en.wikipedia.org/wiki/Ignoratio\\_elenchi](http://en.wikipedia.org/wiki/Ignoratio_elenchi);  
<http://www.fallacyfiles.org/redherrf.html>; <http://www.nizkor.org/features/fallacies/red-herring.html>.

Qualora l'espressione *red herring* sia seguita dal termine *prospectus*, si ottiene il significato di 'manifesto di emissione preliminare', termine in uso nel linguaggio finanziario. Sui mercati americani, questo termine denota la copia con cui si annuncia e si descrive l'emissione di titoli in ambienti specializzati in un periodo particolare: il periodo che intercorre tra l'invio del documento alla SEC (organismo analogo alla CONSOB italiana) e la data effettiva in cui l'emissione viene autorizzata<sup>12</sup>.

Per tornare nuovamente ai nessi sintagmatici aventi il sostantivo *straw* come primo termine, possiamo menzionare *straw horse*, che sta a indicare una 'argomentazione abbozzata' o una 'bozza di argomentazione'. Secondo quanto presente sul sito di Wayne Magnuson, *English Idioms – Sayings and Slangs*<sup>13</sup>, *straw horse* indica un'idea da discutere e perfezionare, una bozza di proposta, istanza o mozione. Nel 2006, Mark Liberman su *Language Log*<sup>14</sup> ipotizzava che *straw horse* potesse derivare da *stalking horse* e *straw man*, e fosse pertanto frutto di un *blend* linguistico. Mentre il significato di *stalking horse* (qualcosa usato per celare le proprie mire, un'esca, un candidato fittizio a copertura di un'altra candidatura ai fini di dividere l'opposizione), è più vicino a quello di *straw man* nella sua accezione di 'argomentazione fittizia', in quanto implica azioni reali, psicologiche e linguistiche volute, qui il significato del *blend* è quello di "una idea, una proposta abbozzata, ancora generica che necessita di essere poi lavorata e raffinata". Nel suo significato non c'è traccia alcuna di manipolazione voluta, bensì di parte dell'apporto semantico del termine inglese *straw* che può anche indicare 'qualcosa di poco valore o significato'. L'origine del termine rimane, però, ancora oscura. Anch'esso compare spesso seguito dal sostantivo *argument*, così come accade per *scarecrow*, *wooden dummy* e, "last but not least", *straw man*.

L'idea di una prima bozza o stesura, di qualcosa che ancora necessita di essere lavorato e perfezionato è suggerita da una serie di altri sintagmi contenenti il sostantivo *straw* come primo termine: *straw draft*, *straw plan*, *straw document*.

---

<sup>12</sup> <http://www.assiteam.com/?IDsezione=2238>

<sup>13</sup> <http://bits.westhost.com/idioms/id575.htm>: "An idea to be discussed and refined, a draft proposal or motion."

<sup>14</sup> Lieberman M., "Straw Creatures great and small", *Language Log*  
<http://itre.cis.upenn.edu/~myl/languagelog/archives/003062.html>

Per quanto riguarda *straw draft*, ad esempio, è possibile affermare che anche in questo caso il senso è quello di qualcosa di molto precario. È dovuto all'associazione sintagmatica del termine *straw* (che, come abbiamo già visto, indica qualcosa di temporaneo, di poco valore o significato) al termine *draft* (una versione preliminare o abbozzata di qualcosa, sia esso progetto, proposta, documento ufficiale, ecc.). Il termine, che possiamo fare corrispondere all'italiano 'primissima stesura' è in uso, anche se non viene ufficialmente riportato a livello linguistico dai principali dizionari cartacei e on-line.

Molto vicino al senso di questo nesso sintagmatico, è quello di *straw document*, anche se qui abbiamo maggiori indicazioni: si tratta della 'prima stesura di un documento' e non di una bozza generica<sup>15</sup>.

Il senso di idea, di progetto ancora in fase di prima stesura, di bozza, è suggerito altresì da *straw plan*, 'bozza di piano o progetto'. Il termine è usato in politica internazionale e sta a indicare piani e/o progetti in fase di studio ed elaborazione per la risoluzione di problemi di rilevanza mondiale<sup>16</sup>.

Per contro, l'idea di qualcosa frutto di una mistificazione, dissimulazione, falsificazione<sup>17</sup>, è suggerita o implicata da termini come *straw sale* e *straw purchase*, *straw bond*, *straw contribution*. Questi termini si rifanno al senso suggerito dalla modalità di realizzazione di fantocci e altre forme di rappresentazione in paglia o altra materia del nemico a fini militari e sportivi più sopra citati, gli *straw man*, e dunque al senso di mistificazione cui si è appena accennato.

Ad esempio, *straw sale* e *straw purchase*, rispettivamente corrispondenti a 'vendita a persona fittizia' e 'acquisto da persona fittizia' vengono impiegati quando in tali atti è implicato qualcuno che non ha per legge facoltà del possesso dell'articolo oggetto di vendita/acquisto. In tali situazioni, ricorre a persona fittizia, in modo che chi non ha diritto al possesso rimane nell'ombra. Negli Stati Uniti, tali procedure sono molto comuni in caso di acquisto/vendita di armi, pur costituendo una violazione della legge federale<sup>18</sup>.

<sup>15</sup> [http://209.85.135.104/search?q=cache:1-gDkVq8cWQJ:www.ohio.edu/facultysenate/upload/Res\\_on\\_Faculty\\_Initiative\\_as\\_passed.rtf+%22straw+document%22&hl=it&ct=clnk&cd=2&gl=it](http://209.85.135.104/search?q=cache:1-gDkVq8cWQJ:www.ohio.edu/facultysenate/upload/Res_on_Faculty_Initiative_as_passed.rtf+%22straw+document%22&hl=it&ct=clnk&cd=2&gl=it)

<sup>16</sup> Mac Askill, E., "Straw plan to boost UN Security Council," *The Guardian*, June 11, 2003. <http://www.globalpolicy.org/security/reform/cluster1/2003/0611straw.htm>

<sup>17</sup> Lieberman, M., op. cit.: "There's one more connotation of 'straw' which seems to stem directly from 'straw man' sense [...]. It's something like 'false, questionable, fraudulent'."

<sup>18</sup> "The NRA has blocked efforts to end what's called 'straw sales': buying handguns in bulk so they can then be turned around and sold to people who wouldn't otherwise be able to pass a background check." La

Persone fittizie rientrano in gioco anche nel caso di contributi versati in modo illecito, come nel caso di donazioni fatte figurare il cui importo viene poi restituito ai 'così supposti donatori'. È il caso appunto di *straw contribution*<sup>19</sup>, 'donazione illecita' o 'contributo fittizio'.

Un ultimo termine, facente parte del linguaggio legale e finanziario, può essere considerato *straw bond*: in questo caso si tratta di un titolo obbligazionario intestato a persona fittizia o a chi non è in grado di fare fronte al pagamento della cauzione<sup>20</sup>.

Tutti questi termini, le "parole di paglia" menzionate nel titolo, mostrano come l'utilizzo del sostantivo *straw* come primo elemento semantico e sintagmatico si presti a conferire una connotazione di non ufficialità, temporaneità, sia in termini ormai entrati nell'uso corrente della lingua inglese, sia nella creazione di neologismi e/o *blend* linguistici, ma anche in quella di nessi sintagmatici che suggeriscono l'idea della mistificazione e della dissimulazione, e pertanto all'uso nelle fallacità linguistiche e al loro uso sapiente e di forte impatto dialettico e retorico in occasioni di transazioni finanziarie, economiche, commerciali, come pure nel campo giornalistico, legale, politico, internazionale.

## Bibliografia

Arcaini, E., a cura di, *Interlingua - Aspetti teorici e implicazioni didattiche*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani, 1984.

Bassnett-McGuire S., *Translation Studies*, Methuen – New Accents, 1987.

Bell R.T., *Translation and Translating – Theory and Practice*, Longman - Applied Linguistics and Language Study, 1991.

Crystal D., *La rivoluzione delle lingue*, Il Mulino Contemporanea, 2005.

De Franchis F., *Dizionario Giuridico*, voll. I-II, Giuffré Editore, 1984.

De Grève M., Van Passel F., *La linguistica e l'insegnamento delle lingue straniere*, Serie di linguistica teorica e applicata, XXIV, Editore Armando, 1982.

De Saussure F., *Corso di linguistica generale*, Biblioteca Universale Laterza, 1985.

---

NRA è la National Rifle Association, ente fondato nel 1871 da veterani di guerra per promuovere e supportare un uso proprio e adeguato delle armi. Ha sviluppato propri campi di addestramento e corsi anche riservati alla polizia, tutti volti a sviluppare un uso consapevole e 'pulito' delle armi.

<sup>19</sup> March W., Epstein K., "Harris Got Illegal Donations", Tampa Tribune, 25 February 2006, <http://news.tbo.com/news/metro/MGBQ34QE3KE.html>;  
[http://www.doubletongued.org/index.php/citations/straw\\_contribution\\_1/](http://www.doubletongued.org/index.php/citations/straw_contribution_1/).

<sup>20</sup> De Franchis F., *Dizionario Giuridico*, voll. I-II, Giuffré Editore, 1984, *Straw Bond*, pag. 1402.

- Devoto G. – Oli G., Vocabolario Illustrato della Lingua Italiana, voll. I-II, Selezione dal Reader's Digest, 1985.
- Dictionary of the English Language, Mayor New Edition, Longman, Merriam Webster Inco., Longman, 1991.
- Distante A., *English throughout the International Relations, Security and Defence Framework*, Europa 2010 – Centro Studi e Formazione, 2007.
- Distante A., *Wordbuster – Il linguaggio dell'ICT*, La Sapienza, 2005.
- Dizionario di Inglese, voll. I-II, I Grandi Dizionari - L'Universale, Paravia Bruno Mondadori Editori, Oxford University Press, 2002.
- Hinsliff G., Temko N., "Voters tell Brown: call snap election", *The Observer*, September 24 2006.
- March W., Epstein K. "Harris Got Illegal Donations", *Tampa Tribune*, 25 February 2006.
- Mounin G., *Teoria e storia della traduzione*, Piccola Biblioteca Einaudi, 1997.
- Newmark P., *A Textbook of Translation*, Prentice Hall International English Language Teaching, 1988.
- Pierce A., "Gordon Brown would have won snap election", *The Telegraph*, October 15 2007.
- Revill J., Riddell M., Watt N., "Poll surge as Brown unveils policy blitz", *The Observer*, May 13 2007.
- "Seven Questions: The Man Who Would Be Tony Blair - Foreign Policy, May 2007.
- Stati S., *Manuale di semantica descrittiva*, Strumenti Linguistici Liguori Editori, 1978.
- Sugg J.F., "Bang! You're sued", <http://atlanta.creativeloafing.com/>, Jul 25 2007.
- "Tycoons Fund for Snap Poll", Headlines, Headaches, ENGLISH24 – Novembre 2007, pag. 62.

### **Sitografia**

- <http://www.americablog.com/2006/03/three-years-later-bush-iraq-strategy.html>
- [www.answers.com/topic](http://www.answers.com/topic)
- <http://www.arkansasleader.com/2007/10/editorialsresurrecting-straw-man.html>
- <http://www.assiteam.com/?IDsezione=2238>
- <http://www.bartleby.com/>
- <http://www.basicint.org/>

<http://bits.westhost.com/idioms/>  
<http://blog.washingtonpost.com/>  
<http://www.boston.com/>  
<http://www.britannica.com/>  
<http://dictionary.reference.com/>  
<http://dictionry.reverso.net/>  
<http://dictionary.sensagent.com/sintagma/it-it/>  
<http://www.doubletongued.org/>  
<http://www.economist.com>  
<http://economistsview.typepad.com/>  
<http://edition.cnn.com/ELECTION/2008/primaries/results/epolls/>  
<http://en.wikipedia.org/wiki>  
<http://www.fallacyfiles.org/> <http://www.foreignpolicy.com/>  
<http://www.globalpolicy.org/security/reform/>  
<http://www.guardian.co.uk/>  
<http://www.iht.com/articles/>  
<http://www.ilcircolo.net/>  
<http://www.infowars.com/articles/iraq/strawman.htm>  
<http://www.iowagop.net/straw.poll.asp>  
<http://itre.cis.upenn.edu/~myl/language/og/archives/003062.html>  
<http://it.wiktionary.org/wiki/>  
<http://legal-dictionary.thefreedictionary.com/>  
<http://www.mirror.co.uk/news/topstories/2007/>  
<http://www.nationalinterest.org/>  
<http://news.bbc.co.uk>  
<http://www.nizkor.org/features/fallacies/> I  
<http://www.nra.org/>  
<http://www.politico.com/news/>  
<http://query.nytimes.com/>  
<http://www.ronpaul2008.com/straw-poll-results/>  
<http://www.tesionline.it/default/glossario.jsp?GlossarioID=3400>  
<http://thecaucus.blogs.nytimes.com/>

<http://www.thefreedictionary.com>

<http://time-blog.com/>

<http://www.telegraph.co.uk/news/>

<http://www.time.com/time/world/>

<http://www.time.com/time/nation/>

<http://www.urbandictionary>

<http://www.webster.com>

<http://www.wordreference.com>

<http://www.yourdictionary.com/>